

Roma, 1 dicembre 2020

Prot. N. 433/2020/SG

Ai Segretari Generali Regionali e Territoriali

**Oggetto: Decreto legge 157/2020 cd “decreto Ristori quater”***Care colleghe e cari colleghi,*

è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo del decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 recante “*Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”(cd *Decreto Ristori quater*). Nell'allegarvi il testo del decreto vi segnaliamo le novità di maggiore interesse per i settori che rappresentiamo:

- L'art. 9 dispone il riconoscimento di un'indennità onnicomprensiva pari a 1000 euro in favore:

- dei lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 30 novembre 2020 e che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel medesimo periodo;
- dei lavoratori intermittenti che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 30 novembre 2020

I soggetti beneficiari alla data di presentazione della domanda, che va inoltrata all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) entro il 15 dicembre 2020 tramite uno specifico modello predisposto dal medesimo Istituto, non devono essere titolari di altro contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, diverso dal contratto intermittente.

- L'art. 13 specifica che i trattamenti di integrazione salariale previsti dall'art. 1 del decreto legge 104/2020 (cd Decreto agosto) sono riconosciuti anche in favore dei lavoratori in forza al 9 novembre - data di entrata in vigore del decreto-legge 149/2020 (cd Ristori bis) – nel limite di 35,1 milioni di euro ripartito in 24,9 milioni di euro per i trattamenti di cassa integrazione ordinaria e assegno ordinario e in 10,2 milioni di euro per i trattamenti di cassa integrazione in deroga.

- La norma sul differimento delle elezioni degli organismi della rappresentanza sindacale è stata stralciata dal testo del disegno di legge di bilancio 2021 e inserita nel testo del decreto legge 157/2020. In particolare, l'art. 15 prevede che i dati relativi alle deleghe necessari per l'accertamento della rappresentatività di cui all'articolo 43, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono rilevati alla data del 31 dicembre 2021 e trasmessi dalle pubbliche amministrazioni all'ARAN non oltre il 31 marzo dell'anno successivo, controfirmati da un rappresentante dell'organizzazione sindacale interessata, con modalità che garantiscano la riservatezza delle informazioni. In via eccezionale e in deroga alla normativa vigente, con riferimento al periodo contrattuale 2022-2024, gli organismi di rappresentanza del personale sono prorogati anche se le

relative elezioni siano state già indette. Le elezioni relative al rinnovo degli organismi di rappresentanza si svolgeranno entro il 15 aprile 2022. Al fine di snellire le procedure, si prevede che gli accordi o i contratti collettivi nazionali possano consentire l'utilizzo di modalità telematiche per le elezioni per il rinnovo delle RSU, anche con riferimento alla presentazione delle liste e alle assemblee sindacali.

- L'art. 20 prevede che per lo svolgimento dei maggiori compiti connessi all'emergenza epidemiologica in corso, con riferimento al periodo 25 novembre - 31 dicembre 2020, è autorizzata una ulteriore spesa di euro 48.522.984 per il pagamento delle indennità di ordine pubblico riconosciuta alla Polizia di Stato e alla polizia locale.

Fraterni saluti

Il Segretario generale

*Maurizio Petriccioli*



*All: Testo decreto legge 157/2020*